

REGIONE LIGURIA

Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura

Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica

Incontro sul progetto RENERFOR nell'ambito di "Green City Energy"
Genova, 29 novembre 2012

Le potenzialità del territorio regionale nel settore forestale: opportunità economica e ambientale



Regione Liguria

PRESENTAZIONE

- **VIDEO “La Liguria e il settore forestale”**
- **Analisi (sintetica) del settore forestale**
- **Potenzialità delle filiere**
- **L’approccio di RENERFOR**
- **Conclusioni**



ANALISI DEL SETTORE FORESTALE

Il panorama nazionale

- La sup. forestale italiana è più che raddoppiata negli ultimi 50 anni
- Oggi 10 M ha (30% della sup.nazionale)
- 60% delle foreste in aree montane
- Provvigione legnosa 1.4 miliardi di m³ (di cui 1 miliardo utilizzabili)
- Incremento legnoso annuo circa 30 milioni m³
- Utilizzazioni boschive 10 milioni di m³ (1% della provvigione utilizzabile) di cui il 60% è legna da ardere
- Il più basso tasso di utilizzazione in Europa (circa 30%)

Fonte: FAO, FRA2005



Regione Liguria

ANALISI DEL SETTORE FORESTALE

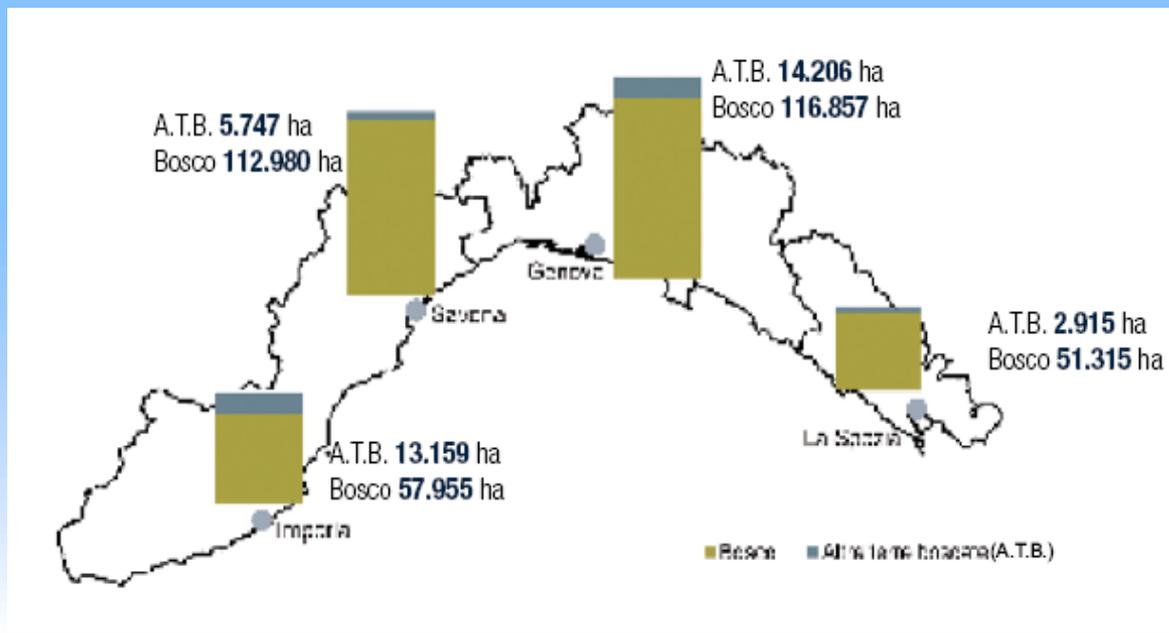
BOSCO E ALTRE TERRE BOScate

Fonte Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi di carbonio (INFC) - Anno 2008

Distretto territoriale	Bosco	Altre terre boscate	Superficie forestale totale	Superficie territoriale	Indice di boscosità	Posizione per estensione assoluta della superficie boscata
Liguria	339.107	36.027	375.134	542.024	69,21	13
Trentino	375.402	32.129	407.531	620.690	65,66	11
Sardegna	583.472	629.778	1.213.250	2.408.989	50,36	1
Alto Adige	336.689	35.485	372.174	739.997	50,29	14
Toscana	1.015.728	135.811	1.151.539	2.299.018	50,09	2
Umbria	371.574	18.681	390.255	845.604	46,15	12
Friuli V.G.	323.832	33.392	357.224	785.648	45,47	15
Calabria	468.151	144.781	612.931	1.508.055	40,64	5
Abruzzo	391.492	47.099	438.590	1.079.512	40,63	10
Piemonte	870.594	69.522	940.116	2.539.983	37,01	3
Basilicata	263.098	93.329	356.426	999.461	35,66	16
Lazio	543.884	61.974	605.859	1.720.768	35,21	7
Molise	132.562	16.079	148.641	443.765	33,50	20
Campania	384.395	60.879	445.274	1.359.025	32,76	9
Valle d'Aosta	98.439	7.489	105.928	326.322	32,46	21
Marche	291.394	16.682	308.076	969.406	31,78	18
Lombardia	606.045	59.657	665.703	2.386.285	27,90	4
Emilia Romagna	563.263	45.555	608.818	2.212.309	27,52	6
Veneto	397.889	48.967	446.856	1.839.122	24,30	8
Sicilia	256.303	81.868	338.171	2.570.282	13,16	17
Puglia	145.889	33.151	179.040	1.936.580	9,25	19
Totale nazionale	8.759.202	1.708.335	10.467.536	30.132.845	34,74	

ANALISI DEL SETTORE FORESTALE

La situazione regionale



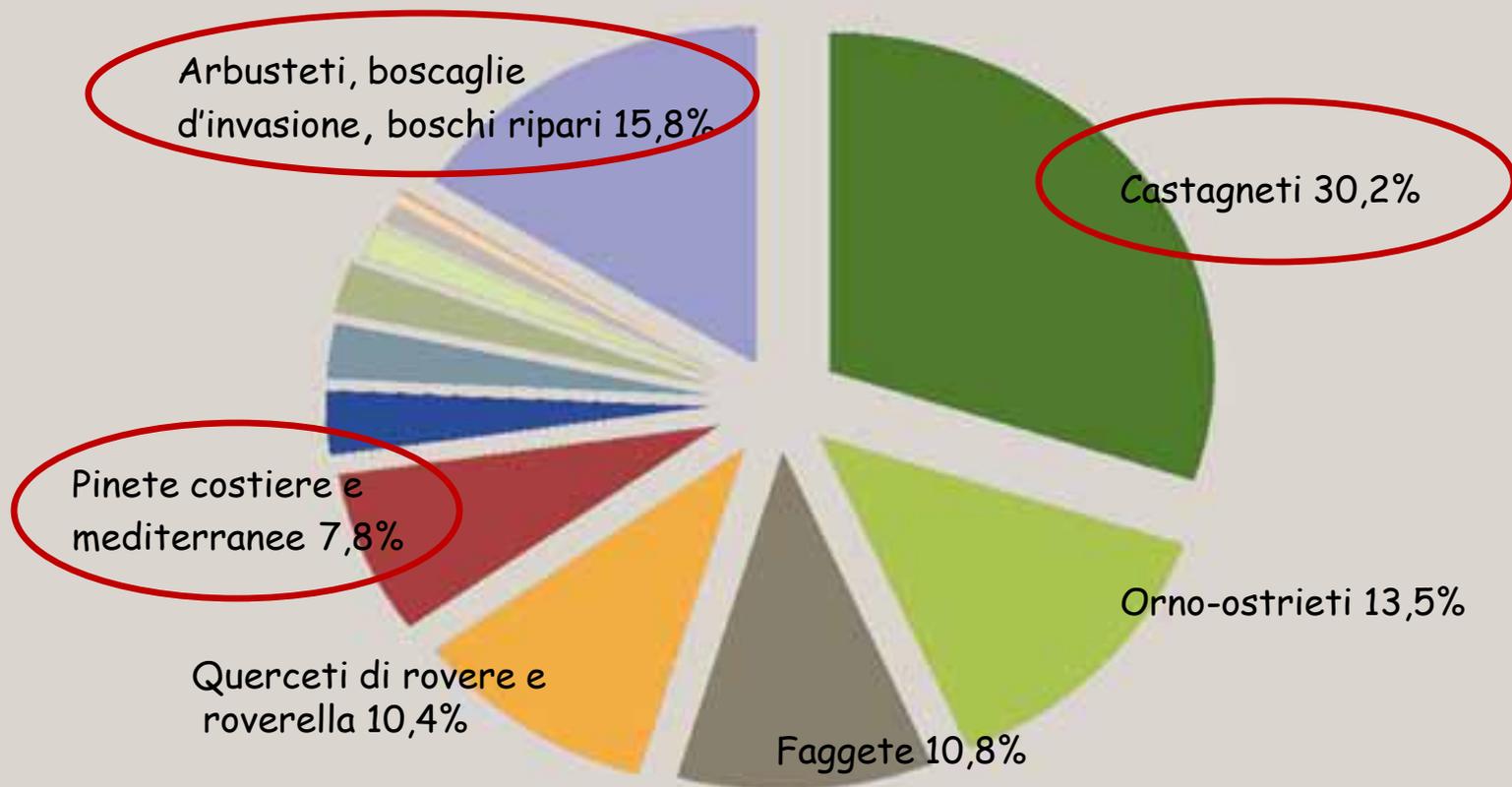
La superficie forestale in Liguria (2006) è di circa 375.000 ha

Nel 1880 erano 230.000 ha

+ 60 % in 120 anni



ANALISI DEL SETTORE FORESTALE



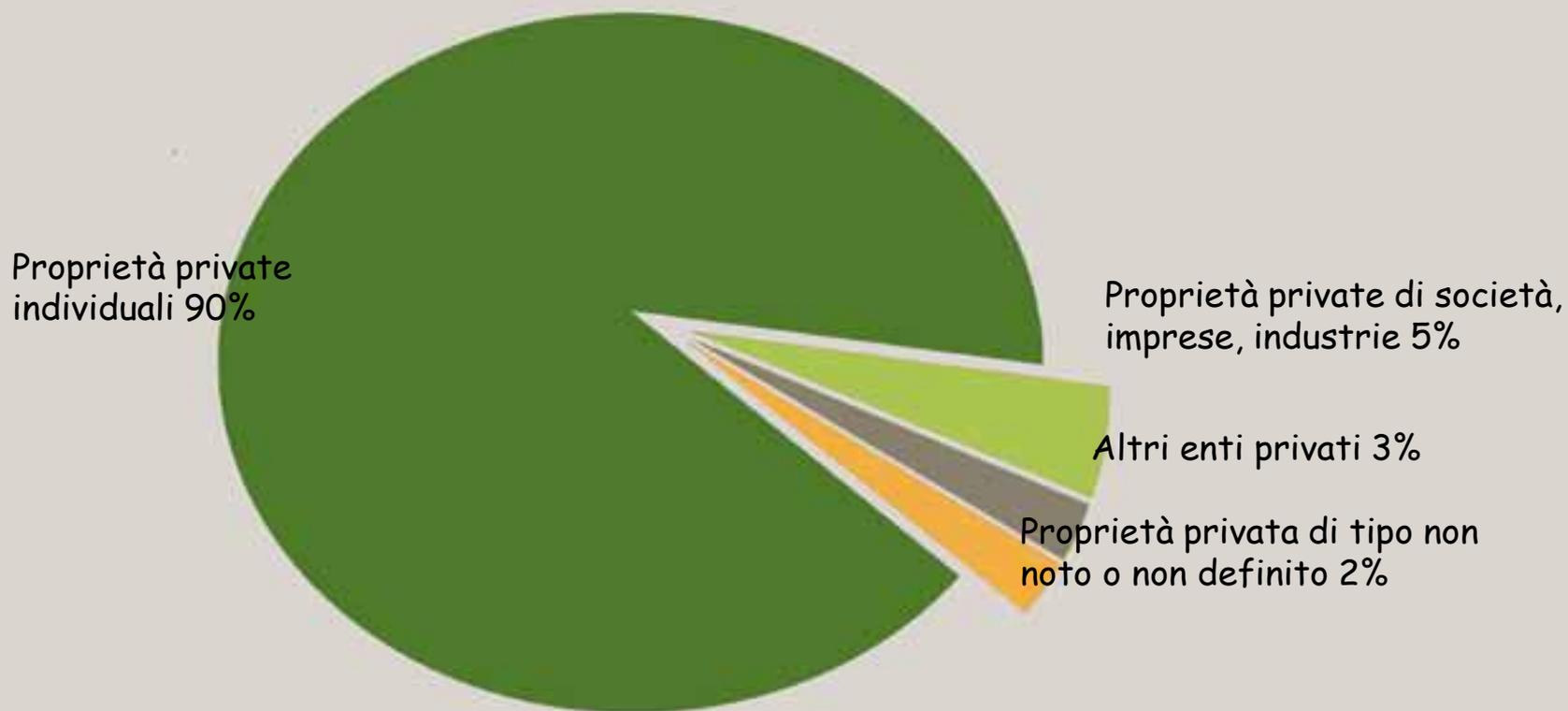
Fonte: Carta dei Tipi Forestali (2010)



ANALISI DEL SETTORE FORESTALE

L'87% dei boschi è di proprietà privata

Proprietari delle superfici forestali private in Liguria (INFC 2006).



ANALISI DEL SETTORE FORESTALE

Secondo INFC il 95% dei boschi liguri è disponibile al prelievo, ma...

- il 53% dei cedui è in uno stadio adulto
- il 36% è considerato invecchiato
- solo l'11% è in uno stadio giovanile
- il 63% delle fustaie è maturo o stramaturato.

Provvigioni e incrementi sono superiori alla media Italia, ma anche la necromassa raggiunge i valori più elevati (18,4 m³/ha su 8,8 media Italia)



POTENZIALITA' DELLE FILIERE

Filiere forestali (PFR – approvato con DCR 17/2007)

Prodotti legnosi

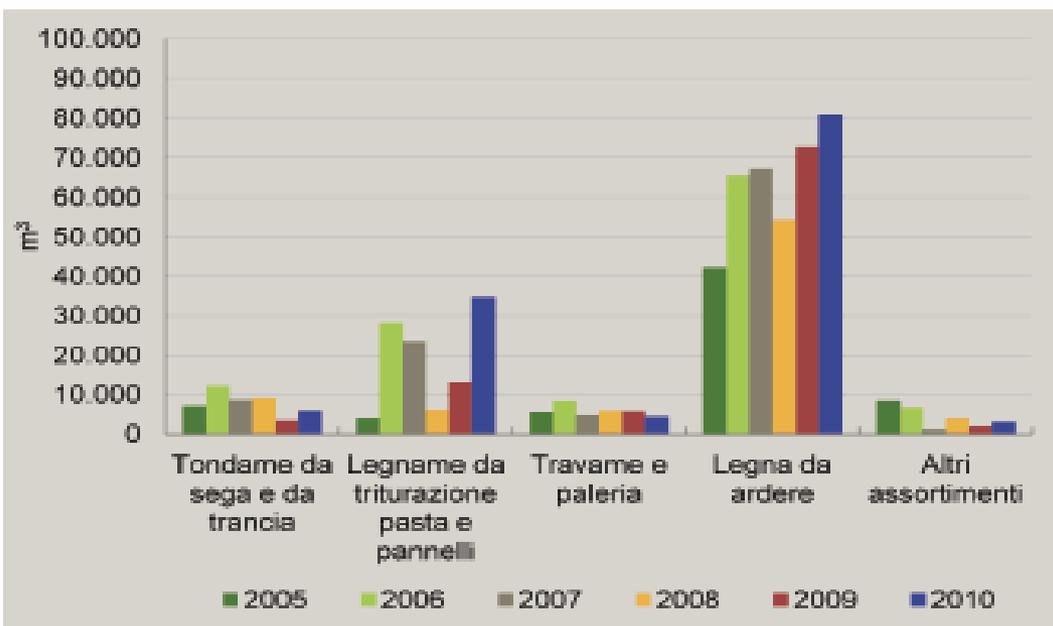
- Legna da ardere
- Paleria
- Travame – legname da lavoro - imballi
- Tannino
- Cippato – legno-energia

Prodotti non legnosi

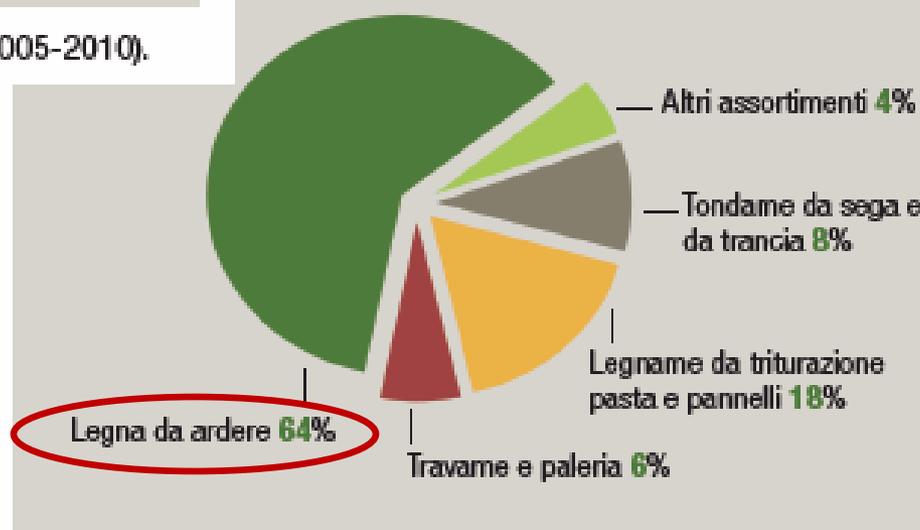
- Castagna
- Fruizione
- Funghi
- Tartufi
- Fronda



POTENZIALITA' DELLE FILIERE



Volumi commerciali delle utilizzazioni forestali per assortimento (2005-2010).



Assortimenti ricavati dai boschi liguri (2010).

POTENZIALITA' DELLE FILIERE



POTENZIALITA' DELLE FILIERE



POTENZIALITA' DELLE FILIERE



Mirca Zotti

Tartufi di Liguria



Marco Sabatelli Editore



Castagno per uso strutturale

Dal ceduo cosiddetto invecchiato → assortimenti di maggior pregio per dimensioni

Prove meccaniche per la determinazione delle proprietà di resistenza e rigidità.

Trave n. 17 - Uso Fiume al termine della prova.

Carico di rottura circa 9500 kg, sollecitazione a rottura 32 MPa ($\approx 320 \text{ kg/cm}^2$).

Valore caratteristico attribuibile 27 MPa. Classe di Resistenza di attribuzione **D24**.



Perché impiegare travi Uso Fiume nelle strutture?

Le travi UF, impiegate principalmente nelle coperture, a parità di materiale di partenza (polloni da ceduo), consentono di ottenere travi più lunghe e di sezione nominale maggiore. Ciò non comporta né riduzioni di resistenza né minore sicurezza.

→ castagno ligure è competitivo rispetto alle altre provenienze

Testata della trave 17
che mostra l'ampia
tolleranza di smussi;
essa non inficia le
proprietà meccaniche
dell'elemento ligneo.



L'APPROCCIO DI RENERFOR

Tramite il progetto Renerfor, tra l'altro, la Regione Liguria vuole perseguire una pianificazione forestale di indirizzo territoriale, a scala comprensoriale, definita con un approccio partecipato.

Obiettivi e azioni di sviluppo socio-economico, definiti congiuntamente tra attori pubblici e privati, nell'ottica di una concreta multifunzionalità forestale (facendo economia e occupazione si ottiene anche ambiente, in chiave realmente sostenibile).

Predisposizione di due PFTI (in provincia di Imperia e Savona) e delle relative linee guida.



CONCLUSIONI

- Le potenzialità e le problematiche dei boschi liguri, in modo quasi paradossale, potrebbero coincidere
- Il bosco non ha bisogno dell'uomo, **è l'uomo che ha bisogno del bosco**
- Buona disponibilità di risorsa utilizzabile e possibilità di differenziare = economia e sviluppo rurale
- Necessità di gestire e utilizzare la risorsa per garantire efficienza = ambiente e sicurezza territoriale
- Agire diminuendo i costi (diretti e indiretti) e aumentando il valore aggiunto = necessità di un approccio interdisciplinare e senza pregiudizi



CONCLUSIONI

- La valorizzazione energetica delle biomasse di origine forestale è una opportunità per aumentare il valore aggiunto delle attività selvicolturali
- Funziona però solo in modo integrato, ottimizzando i valori diversi che il bosco può esprimere
- I “servizi” ambientali, tuttavia, sono di difficile monetizzazione e restano spesso inespressi
- La pianificazione di respiro comprensoriale, adeguatamente partecipata ed inserita nella pianificazione territoriale, può sostenere l’operazione
- E’ necessario non rinviare ulteriormente un pieno raccordo tra politiche intersettoriali



Legge di Edward: SFORZO * TEMPO = COSTANTE

Dato all'inizio un tempo lungo per fare qualcosa, lo sforzo iniziale sarà modesto.

Quando il tempo si riduce a zero, lo sforzo tende all'infinito.



Grazie per l'attenzione

www.agriligurianet.it



Regione Liguria